

N. 66927



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'IRA VIENE DALLA CINA" (FROM CHINA WITH DEATH)

Metraggio dichiarato 2575

Metraggio accertato 2660

Marca: PANTHEON FILMS S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: WU MA

Protagonisti: HENRY YU YOUNG - WU MA.

O Chi, un giocatore di azzardo professionista abilissimo nel Kung Fu, conosce per caso Wang Yu, un ladruncolo molto simpatico, anche lui esperto di Kung Fu. Essendo venuti a sapere che in una banca locale c'è una grande quantità di lingotti d'oro, decidono di rubarli - prima ciascuno per conto proprio, e poi, dopo il fallimento del primo tentativo, insieme. A questo scopo si associano anche con Fu Chang, un biscazziere e capo della malavita locale. O Chi si reca dal direttore della banca affermando di essere un importante uomo di affari e di voler depositare un grosso carico d'oro; e con questa scusa riesce a farsi mostrare dal direttore della banca le camere di sicurezza ed i sistemi di allarme. Qualche sera dopo ritorna alla banca con due enormi casse che afferma contenere il suo oro. Al momento di aprirle per controllare il carico, gli uomini di Fu Chang fingono un assalto alla banca, così che O Chi ed il direttore si uniscono alle guardie di servizio lasciando nel sotterraneo le casse di O Chi. In una di tali casse è nascosto Wang, che approfitta della situazione per riempire l'altra cassa di lingotti d'oro. Respinto il finto assalto dei banditi, O Chi dice al direttore che non si fida di lasciare lì il suo oro, e si riporta via le sue casse. I due scappano con il bottino su un camion rubato, tentando anche di non dare a Fu Chang la sua parte. Per di più, O Chi tenta di far fuori Wang. Ne segue una lotta fra i due nel corso della quale O Chi cerca di colpire Wang con uno dei lingotti d'oro rubati; e quando il lingotto si spezza, si accorge che si tratta di lingotti falsi che però portano il marchio di autenticazione della banca. E' chiaro dunque che il direttore della banca stava meditando una truffa affermando di essere stato derubato dei lingotti d'oro che in realtà non valevano nulla; ed infatti vediamo subito che il direttore della banca è in combutta con Fu Chang. Insieme, questi due decidono di liberarsi di O Chi e Wang che sono diventati testimoni pericolosi; e Fu Chang riesce infatti a catturarli. Ma mentre sta per farli uccidere, i due si liberano e riescono ad avere il sopravvento. All'ispettore di polizia subito accorso dimostrano l'esistenza del piano criminoso che gli permetterà di arrestare il direttore della banca; mentre Fu Chang è morto. I due simpatici imbroglioncelli ripartono per qualche nuova, mirabolante impresa.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 29 AGO. 1975 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Visto per copia conforme

Il Dirigente
Divisione Revisione
Consiglio e Isolare
C. Amelio Calabro

21 AGO. 1975

Roma,

IL MINISTRO

F.to DRAGO